

Reg. n. 4 del 20.11.2020

Comune di Bagheria

Città Metropolitana di Palermo

* * * *

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE, MANUTENZIONE E LA
GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEL "TEATRO DI PALAZZO
BUTERA: SPAZIO CULTURALE A SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ"**

TRA

Il Comune di Bagheria, C.F. 81000170829, di seguito denominato "Comune",
per il quale interviene, in qualità di Responsabile, titolare di P.O. della Dir.
LL.PP. e Patrimonio arch. Maria Piazza, domiciliata per la carica in Bagheria,
Palazzo Butera, autorizzata alla sottoscrizione del presente Patto con
deliberazione di Giunta Municipale n. 275 del 20.11.2020,

E

I rappresentanti delle sottoelencate associazioni:

SAMOT ONLUS -Palermo, Viale Della Libertà 193- Di Fatta Emanuela

ASSOCIAZIONE L'URLO - Casa Teatro Bagheria Enrica Volponi

ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE "PIETRO MASCAGNI"

A.P.S. - Via G. Vasari, 19- Giuseppe D'amico

BOCS APS -Via Piersanti Mattarella 8 Bagheria- Aiello

Michelangelo

ASSOCIAZIONE DISLEGO APS Via Del Celso 89 Palermo Sparacino

Domenica

OLTRE FRONTIERE Via Caronda 164 Catania Valeria Rossi

ASSOCIAZIONE CULTURALE CAM CENTRO ARTISTICO MUSICALE

ETS -Via De Spuches, 40 Bagheria Luca Di Quarto

ASSOCIAZIONE EVENTI E CULTURA -Via Papa Giovanni XXIII n. 9,
Bagheria Rosalia Scannavino

GIOVENTÙ MARIANA VINCENZIANA di BAGHERIA -Via Santa
Luisa De Marillac, 10 Napoli (Bagheria, Casa Carità Presso Palazzo Butera)
Pietro Di Russo

SCUOLA DI CANTO LIRICO -Via Giovanni Verga, 8 Bagheria -
Dott. Giovanni Gargano

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVO MILLENNIO -Via Papa
Giovanni Domenica Cinà

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AGAPE" -Via Lodi n. 99
Bagheria- Vita Barbera

FRANCINED ANGELA RUSSO Francined Angela Russo

A.P.S. GENTILGESTO ESERCIZI D'ARTE QUOTIDIANA -Via
J.F.Kennedy n. 58, Bagheria- Delia Russo

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI AURORA -Via San Marco 105 Santa
Flavia (Pa) Fascella Maurizio

LA PIANA D'ORO Michele Balistreri

di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di
sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il
compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per
lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Bagheria, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 del 19/04/2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani”);

- ai sensi dell’art 23 del suddetto Regolamento, l’Amministrazione Comunale ha realizzato sul portale istituzionale, alla pagina <https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/>, una sezione dedicata all’amministrazione condivisa, e ha provveduto a pubblicare in data 10/06/2018 il catalogo dei beni comuni per i quali i cittadini possono proporre patti di collaborazione;

- con Determinazione del 02/07/2018 n. 11 del Segretario Generale è stato approvato, ai sensi degli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione, l’Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l’amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;

- il Consiglio comunale con la delibera n. 11 del 26 febbraio 2019, ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, già oggetto della deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 30 gennaio 2019, nel quale all’art. 27 comma 2, è previsto che: “i beni confiscati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, possono formare oggetto di amministrazione condivisa secondo

quanto previsto dal regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani approvato con la deliberazione di consiglio comunale n. 18/2018”;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Amministrazione Condivisa l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini, le associazioni e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- la proposta di collaborazione presentata da Michele Balistreri in rappresentanza delle associazioni, prot. 9441 del 08.02.2019, è stata inserita tra le proposte di patti e pubblicata in data 19/02/2019 nella sezione dedicata, alla pagina <https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/> e si è attivato il tavolo di coprogettazione con tutti i soggetti interessati nel corso del quale sono stati esaminati e discussi gli interventi proposti ed i prospetti di costo;

- il Responsabile della Direzione competente, con il supporto dell'ufficio Amministrazione condivisa, ha svolto il previsto percorso di dialogo e confronto con il proponente, attraverso la fase di coprogettazione;

- il gruppo di lavoro, in relazione all'oggetto della proposta, pubblicizzata sul sito del Comune, ha analizzato e verificato la sua fattibilità;

- il Comune di Bagheria, con delibera di Giunta Municipale n. 275 del 20/11/2020, riconosciuta la sussistenza dell'interesse generale, come stabilito dall'articolo 8, comma 9, del Regolamento, ha approvato, il patto di

collaborazione di che trattasi, autorizzando il Responsabile della Direzione competente alla relativa sottoscrizione;

- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

- secondo i principi dell'amministrazione condivisa, il bene in questione resterà comunque a disposizione della Comunità ed associazioni o liberi cittadini che possano integrare future iniziative in linea con il patto in atto e con le potenzialità e caratteristiche del bene comune in questione.

Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione, ai sensi del vigente Regolamento in materia, definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti realizzeranno il progetto denominato "Teatro Butera – La fabbrica della Conoscenza".

Il Teatro Butera ha rilevanti potenzialità di fruizione: è facilmente raggiungibile e si trova in posizione baricentrica rispetto alla città e al

territorio di Bagheria. Oggetto del Patto di Collaborazione è di farsi carico della rigenerazione sia del Teatro che dello spazio racchiuso dal cortile su cui prospetta. Ciò nasce dall'evidente necessità di recuperare e restituire al Comune di Bagheria, uno spazio coerente con il valore culturale espresso dal monumento, dismesso da moltissimo tempo. Finalità cardine del progetto è infatti ricostruire legami di comunità a partire da luoghi significativi e ricchi di memoria. L'obiettivo della proposta è quello di trasformare il Teatro Butera, in un luogo rappresentativo, fortemente attrattore di iniziative culturali in un territorio caratterizzato al momento da grosse sacche di disagio, facilitando l'inclusione sociale e l'empowerment di comunità tramite l'azione dirompente della cultura.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

La finalità che il patto si propone è mettere in rete energie e competenze di associazioni e gruppi di cittadini per ottimizzare, attraverso l'uso condiviso, le potenzialità del luogo oggetto del patto.

Il Progetto "Teatro Butera – Officina della Conoscenza" sarà un spazio dedicato a laboratori artistici e didattici per la creazione di produzioni teatrali locali, divenendo uno Spazio Culturale, una Cineteca comunale, un Centro di documentazione, un Centro di Arti Visive.

La metodologia che si applicherà sarà la seguente:

Accogliente: il Teatro è inteso come una risorsa condivisa alla quale tutti hanno il diritto di accedere;

Partecipata: Il Teatro inteso come un organismo che coinvolge e stimola la partecipazione di tutta la comunità;

Innovativa: Il Teatro inteso come Centro di produzione culturale, dove sperimentare forme culturali innovative: imparare facendo;

In allegato (allegato 1) il dettaglio delle attività che i proponenti realizzeranno, indicate secondo uno schema articolato in: Associazione/Ente/Cittadino; Obiettivo specifico delle attività; Descrizione Attività; Numero Utenti; Tempi; Numero operatori coinvolti e tipologia

ART. 3 -MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni e di altri Regolamenti eventualmente interessati;
- curare l'organizzazione e il coordinamento delle attività;
- seguire lo sviluppo delle attività anche attraverso piattaforma web del Comune, documentando con foto e descrizioni le attività svolte per poterle veicolare sui canali di informazione/diffusione.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo del Comune su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività di coinvolgimento della cittadinanza, elementi identificativi concordati con l'Ufficio amministrazione condivisa.

Il proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna espressamente al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645) e della legge 25 giugno 1993 n. 205. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune, compatibilmente con le proprie esigenze, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento, si impegna ove necessario a fornire materiali di consumo, consentire l'uso di beni strumentali, nonché a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

ART. 4- RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata, di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del patto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute

più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal
proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla
realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 5 - FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione e in conformità al
Capo IV del Regolamento, sostiene la realizzazione delle attività concordate
attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione
e la pubblicizzazione delle attività connesse al presente patto;

- la possibilità di fornire visibilità alle azioni realizzate, di attuare forme di
pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio:
l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli
strumenti informativi del Comune;

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale,
dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il
migliore svolgimento delle attività;

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per
l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni
in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività
concordate e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di
piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il
coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà
possibile, previa comunicazione al Comune, collocare sul suolo pubblico
banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti culturali,

gastronomici, musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);

- accesso/utilizzo degli spazi comunali, da individuare secondo necessità e disponibilità nel corso della collaborazione, a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo, in condivisione;

- il pagamento delle utenze.

ART. 6 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è quinquennale e rinnovabile, con validità dalla data di sottoscrizione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali Interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

ART. 7 - RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente.

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bagheria, li _____

Per il Comune di Bagheria
Il Resp. P.O. - LL.PP. e Patrimonio

Maria Piazza

Firmato digitalmente da

MARIA PIAZZA

CN = PIAZZA MARIA
C = IT

Per i Proponenti

SAMOT ONLUS

Di Fatta Emanuela

ASSOCIAZIONE L'URLO

Enrica Volponi

ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE "PIETRO MASCAGNI" A.P.S. -

Giuseppe D'amico

BOCS APS

Aiello Michelangelo

ASSOCIAZIONE DISLEGO APS

Sparacino Domenica

OLTRE FRONTIERE

Valeria Rossi

ASSOCIAZIONE CULTURALE CAM CENTRO ARTISTICO MUSICALE ETS

Luca Di Quarto

ASSOCIAZIONE EVENTI E CULTURA

Rosalia Scannavino

GIOVENTÙ MARIANA VINCENZIANA di BAGHERIA

Pietro Di Russo

SCUOLA DI CANTO LIRICO

Dott. Giovanni Gargano

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVO MILLENNIO

Domenica Cinà 

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AGAPE"

Vita Barbera 

FRANCINED ANGELA RUSSO

Francined Angela Russo 

A.P.S. GENTILGESTO ESERCIZI D'ARTE QUOTIDIANA

Delia Russo 

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI AURORA

Fascella Maurizio

LA PIANA D'ORO

Michele Balistreri 